

POSSIAMO ELIMINARE O PERLOMENO ALLEVIARE IL DOLORE

Il dolore è un campanello di allarme importante perché aiuta il medico ad arrivare a una diagnosi; questo non significa tuttavia che occorra rassegnarsi alla sofferenza ed il campanello va spento il più rapidamente possibile. Non sempre è possibile eliminare completamente il dolore, ma esso può essere alleviato e reso sopportabile. Infermieri, medici e farmacisti possono aiutarvi in questo, ma è indispensabile la vostra collaborazione: parlate con loro del vostro dolore per permettere di misurarne l'intensità e di prendere provvedimenti terapeutici adeguati.

AIUTATECI A CURARE IL DOLORE CON GLI ANTIDOLORIFICI ADATTI

Il dolore dopo un intervento chirurgico

Al risveglio dopo un'operazione chirurgica l'anestesista prescrive sempre una terapia antidolorifica per le successive 48 ore; tale terapia può essere modificata se non sufficiente e sono comunque previste delle somministrazioni aggiuntive di analgesici.

Il dolore acuto e cronico

Oggi abbiamo a disposizione numerosi farmaci antidolorifici di diversa potenza analgesica: per dolori lievi sono di solito sufficienti gli analgesici comuni, per dolori da moderati a forti sono necessari antidolorifici

più potenti come la morfina e i suoi derivati. Avvisate il vostro medico o il personale di assistenza se con la dose di antidolorifico prescritta il dolore non diminuisce. I farmaci antidolorifici vengono in genere prescritti ad orario fisso, ma se il dolore si ripresenta durante gli intervalli fra una dose e l'altra è necessario un aggiustamento della terapia.

AIUTATECI A COMBATTERE I PREGIUDIZI

Il dolore forte deve essere trattato con un antidolorifico forte.

Persistono ancora ben radicati numerosi pregiudizi sull'uso della morfina e dei suoi derivati nella lotta contro il dolore di qualsiasi origine. La morfina e i suoi derivati sono gli antidolorifici più efficaci e con minori effetti collaterali importanti, se correttamente usati. Si



tratta di farmaci, non di droghe, e non creano dipendenza psichica nei pazienti che li assumono per controllare il proprio dolore. Infatti le dosi di questi analgesici possono essere ridotte progressivamente e sospese quando il dolore diminuisce. Alcuni eventuali effetti collaterali della morfina come la sonnolenza sono in genere temporanei, altri come la nausea possono essere efficacemente prevenuti e trattati; la stitichezza rappresenta il problema più frequente, ma può essere controllata con una somministrazione regolare di lassativi durante il periodo di terapia con la morfina.